

Uno Strumento di Lavoro pensato per aiutare l'Estetista a Comprendere,
Spiegare e Valorizzare il Metodo Ysorys durante il trattamento.



YOUNG

adt

Dopo l'esfoliazione, la fase acida non finisce. Cambia direzione.



1

IDENTITÀ DEL PRODOTTO

Qual è il suo ruolo nel metodo Ysorys?

YOUNG.adt è una fase acida normalizzante del Protocollo **PEEL ADDITION**. Arriva dopo la fase esfoliante iniziale e viene scelto quando l'Estetista desidera continuare il lavoro a pH acido orientandolo verso una pelle:

- Matura;
- Poco elastica;
- Rugosa o irregolare;
- Opaca;
- Meno morbida e uniforme.

La formula ha una struttura particolare: accanto agli acidi troviamo **Sodium Lactate e Ammonium Lactate**, che costituiscono una base umettante e condizionante caratteristica delle ADT.

peel
ADDITION

Questo permette di mantenere l'identità acida del trattamento accompagnandola con **idratazione superficiale, morbidezza e comfort cosmetico.**

**YOUNG.adt non serve a "esfoliare ancora".
Serve a continuare la fase acida dandole
una direzione anti-age.**

2 PERCHÈ YOUNG.adt ESISTE

Dopo l'esfoliazione iniziale, la pelle può mostrare bisogni differenti.

Su una pelle matura la priorità può diventare:

- **Qualità della superficie;**
 - **Morbidezza;**
 - **Elasticità percepita;**
 - **Levigatezza;**
 - **Luminosità;**
 - **Comfort.**

La domanda quindi non è più:
"Quale acido devo scegliere?"

Ma:

**"Dopo aver esfoliato, verso quale bisogno voglio
orientare il trattamento?"**

Quando maturità, rugosità e perdita di qualità superficiale diventano la priorità, entra **YOUNG.adt.**

3 COSA ACCADE DURANTE L'APPLICAZIONE?

YOUNG.adt viene applicato dopo la fase esfoliante prevista da **PEEL ADDITION.**

La formula associa:

- **Sodium Lactate + Ammonium Lactate** → base umettante e condizionante caratteristica delle ADT;
- **Malic Acid + Glycolic Acid + Lactic Acid** → componente acida;
Folic Acid → supporto all'identità anti-age;
- **Punica Granatum Pericarp Extract** → componente vegetale antiossidante;
- **Glycerin, Lecithin, Olive Oil e componenti emollienti** → morbidezza e comfort;
- **Menthyl Nicotinate** → componente sensoriale potenzialmente riscaldante e arrossante.

Qui c'è un concetto importante:

NEGLI ADT L'ACIDITÀ NON È LASCIATA SOLA.

Sodium Lactate e Ammonium Lactate aiutano a costruire una fase che rimane acida, ma che viene contemporaneamente accompagnata da una componente umettante e condizionante.

È uno degli elementi che distinguono **YOUNG.adt** da un semplice secondo peeling.

4

COSA OSSERVA L'ESTETISTA

L'Estetista osserva:

- **Rugosità superficiale;**
- **Qualità della texture;**
 - **Morbidezza;**
 - **Elasticità percepita;**
 - **Opacità;**
- **Risposta sensoriale durante la posa.**

La domanda utile non è:

“La Cliente sta diventando rossa?”

Ma:

“Questa è davvero la direzione che voglio dare alla fase acida successiva?”

Il rossore può comparire.

Ma non è il criterio con cui valutare la correttezza della scelta.

5 COSA AVVERTE LA CLIENTE

Durante la posa la Cliente può percepire:

- Calore;
- Pizzicore;
- Una sensazione più attiva;
- Rossore temporaneo;
- Una consistenza più cremosa e avvolgente rispetto ai primi sieri esfolianti.

La risposta cambia da pelle a pelle.

**Più calore non significa più efficacia.
Più rossore non significa più risultato.**

La sensorialità accompagna il trattamento.
Non sostituisce la formula.

6 COME LO SPIEGO ALLA CLIENTE

“La prima fase ha lavorato sull’esfoliazione.
Ora continuiamo ancora in ambiente acido,
ma con una formula diversa: contiene anche componenti
umettanti che accompagnano la pelle mentre orientiamo
il trattamento verso le esigenze della pelle matura.”

Se compare calore o rossore:

“Può essere una risposta sensoriale della formula.

La tengo sotto controllo durante tutta la posa, ma non è il rossore
che determina il risultato.”

Il concetto da far comprendere è semplice:

**prima scegliamo come esfoliare.
Poi scegliamo come continuare.**

7

ERRORI DA EVITARE

- X** Presentare YOUNG.adt come “un secondo peeling”.
- X** Pensare che una formula a pH acido debba necessariamente essere aggressiva o esclusivamente esfoliante.
- X** Sceglierlo soltanto in funzione dell'età anagrafica.
- X** Parlare di ricostruzione profonda, ridensificazione o stimolo diretto del collagene.
- X** Interpretare calore e rossore come prova di efficacia.

8

COSA RICORDARE

- YOUNG.adt viene utilizzato dopo la fase esfoliante iniziale.
- È una fase acida normalizzante a orientamento anti-age.
Il pH è circa 3,3.
- Sodium Lactate e Ammonium Lactate costituiscono una base umettante e condizionante caratteristica della fase ADT.
- La componente acida convive quindi con idratazione superficiale, morbidezza e comfort cosmetico.
- La struttura cremosa distingue ulteriormente YOUNG.adt dai primi sieri esfolianti.
- Il Menthyl Nicotinate può determinare calore e rossore transitorio.
- Non viene scelto per l'età, ma per ciò che la pelle mostra.



YOUNG *adt*

Una ADT non è semplicemente
“altro acido”.

Il Concetto da portare con Te

Con **YOUNG.adt** la fase acida continua, ma cambia struttura
e cambia obiettivo.

Gli acidi rimangono presenti, mentre **Sodium Lactate e Ammonium
Lactate** accompagnano la formula con una componente
umettante e condizionante.

L'Estetista può così continuare il trattamento orientandolo verso la qualità
cosmetica della pelle matura senza trasformare ogni fase successiva
in una nuova esfoliazione.

**Non scegliere YOUNG.adt perché vuoi continuare a esfoliare.
Sceglilo quando vuoi continuare a trattare in fase acida dando priorità
alla pelle matura.**

“

*Negli ADT l'acidità non è lasciata sola: viene
accompagnata da una base di lattati che
sostiene idratazione, morbidezza e comfort della
superficie cutanea.*

”

YSORYS
cosmesi